

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **268/1974** (ECLI:IT:COST:1974:268)

Giudizio: **GIUDIZIO PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE TRA ENTI**

Presidente: **BONIFACIO** - Redattore: - Relatore: **OGGIONI**

Camera di Consiglio del **24/10/1974**; Decisione del **21/11/1974**

Deposito del **27/11/1974**; Pubblicazione in G. U.

Norme impugnate:

Massime: **7506**

Atti decisi:

N. 268

ORDINANZA 21 NOVEMBRE 1974

Deposito in cancelleria: 27 novembre 1974.

Pres. BONIFACIO - Rel. OGGIONI

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Prof. FRANCESCO PAOLO BONIFACIO, Presidente - Avv. GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - Dott. LUIGI OGGIONI - Avv. ANGELO DE MARCO - Avv. ERCOLE ROCCHETTI - Prof. ENZO CAPALOTTA - Prof. VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - Prof. VEZIO CRISAFULLI - Dott. NICOLA REALE - Prof. PAOLO ROSSI - Avv. LEONETTO AMADEI - Dott. GIULIO GIONFRIDA - Prof. EDOARDO VOLTERRA - Prof. GUIDO ASTUTI, Giudici,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio promosso con ricorso del Presidente della Regione Trentino-Alto Adige, notificato il 23 luglio 1971, depositato in cancelleria il 28 successivo ed iscritto al n.15 del registro 1971, per conflitto di attribuzione sorto a seguito dei decreti del Commissario del

Governo e del Vice Commissario del Governo rispettivamente in data 27 e 21 maggio 1971, con i quali sono stati integrati i Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica per le Province di Trento e di Bolzano.

Visto l'atto di costituzione del Presidente del Consiglio dei ministri;

udito nella camera di consiglio del 24 ottobre 1974 il Giudice relatore Luigi Oggioni.

Ritenuto che con il ricorso indicato in epigrafe, la Regione Trentino-Alto Adige ha impugnato davanti a questa Corte, per conflitto di attribuzione, il decreto del Commissario del Governo n. 5/3 A.2.15 del 27 maggio 1971 e il decreto del Vice Commissario del Governo n. 6494 - Divis. V del 21 maggio 1971, con i quali venivano integrati i Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica rispettivamente per le Province di Trento e di Bolzano;

che con verbale di deliberazione 13 novembre 1973, n.1577, la Giunta regionale del Trentino-Alto Adige ha rinunciato al ricorso e che la rinuncia è stata accettata come da dichiarazione 2 aprile 1974 n. 5038/13 T 22 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Considerato che, ai sensi dell'art. 27, quarto comma, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, il processo è da dichiararsi estinto.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo per rinuncia.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 novembre 1974.

FRANCESCO PAOLO BONIFACIO - GIUSEPPE VERZÌ - GIOVANNI BATTISTA BENEDETTI - LUIGI OGGIONI - ANGELO DE MARCO - ERCOLE ROCCHETTI ENZO CAPALOTTA - VINCENZO MICHELE TRIMARCHI - VEZIO CRISAFULLI - NICOLA REALE - PAOLO ROSSI - LEONETTO AMADEI - GIULIO GIONFRIDA - EDOARDO VOLTERRA GUIDO ASTUTI.

ARDUINO SALUSTRI - Cancelliere

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.